

## ☐ **Mozione n. 67**

*presentata in data 5 dicembre 2000*

a iniziativa dei Consiglieri Mollaroli, Silenzi

### **“Grave carenza del personale infermieristico nella regione Marche”**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Atteso che la sanità delle Marche sta vivendo un momento di grande difficoltà per la grave carenza degli infermieri sia nel settore pubblico che in quello privato;

Visto che gli infermieri marchigiani sono largamente insufficienti a coprire le esigenze della nostra regione per cui molte unità operative ospedaliere e territoriali sono costrette a lavorare senza una adeguata dotazione di personale con conseguenze nei carichi di lavoro e nella qualità dell'assistenza;

Considerato che gli unici infermieri disponibili provengono da regioni del sud e che gli stessi tendono, non appena si presenta l'occasione, ad avvicinarsi alla loro terra d'origine, anche per le difficoltà di reperire residenze nella nostra regione;

Rilevato che tale fenomeno, figlio di una programmazione assente delle necessità formative, produce grandi difficoltà nelle unità operative ospedaliere che ogni anno vedono alternarsi nuovi infermieri, i quali hanno appena il tempo di imparare le nuove specifiche mansioni e già vengono sostituiti da nuovi infermieri migranti;

Rilevato altresì che tale carenza infermieristica ha indotto diversi soggetti pubblici e privati a cercare gli infermieri all'estero (Spagna, Croazia, Romania) e che il problema, assumendo aspetti davvero drammatici, necessita di soluzioni eccezionali;

Ritenuto che la Regione Marche su questo problema debba sviluppare, in modo organico e coordinato, una serie di iniziative di breve e medio periodo;

#### IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) ad assumere il problema della gravissima carenza infermieristica come priorità del servizio sanitario regionale;
- 2) a definire il fabbisogno formativo e cioè il numero annuo di nuovi infermieri necessari al sistema regionale;
- 3) ad aumentare ulteriormente il tetto degli ammessi al corso per infermieri;
- 4) ad alleviare i costi a carico degli studenti per la partecipazione al corso.

Essendo i provvedimenti, sin qui indicati, destinati a produrre risultati nel medio periodo (almeno tre anni), nell'immediato

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

#### IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a) ad avviare subito la formazione complementare degli infermieri professionali a cura dell'Università, attraverso corsi post-diploma;
- b) a realizzare un'organizzazione veramente dipartimentale, la sola in grado di favorire un utilizzo ottimale del personale con particolare riferimento a quello infermieristico e OTA;
- c) a sviluppare in modo eccezionale i corsi per OTA, dato che queste figure sono indispensabili e anch'esse, attualmente, carenti;
- d) a prevedere un maggiore coinvolgimento dell'OTA (operatore tecnico dell'assistenza) a sostegno dell'infermiere.